

km



18/08/2017

# Indice

Per i 200mila della Notte della Taranta solo prodotti made in Puglia pugliain.net - 18/08/2017	3
Puglia, massima allerta per la notte della Taranta ilgiornale.it - 18/08/2017	4
Intrecci di musiche e danze a Taviano con “Officina Zoè” piazzasalento.it - 18/08/2017	5
Notte della Taranta, concertone blindato dopo l'attentato di Barcellona ilikepuglia.it - 18/08/2017	6
Melpignano, solo food made in Puglia per i 200mila della Taranta Corrieresalentino.it - 18/08/2017	7
«Una Notte della taranta tra Sud e blues degli schiavi» ilmattino.it - 18/08/2017	8
Alla Notte della Taranta di Melpignano prodotti a marchio Puglia e Salento Street Food manduriaoggi.it - 18/08/2017	9
La Puglia blinda la Notte della taranta dopo Barcellona: strade chiuse e dispositivi hi-tech bari.repubblica.it - 18/08/2017	10
La Puglia blinda la Notte della taranta dopo Barcellona: strade chiuse e dispositivi hi-tech italy.s3.webdigital.hu - 18/08/2017	11
Stella, la Grande voce Quotidianodipuglia.it - 18/08/2017	12



## Per i 200mila della Notte della Taranta solo prodotti made in Puglia

Per i 200mila della Notte della Taranta solo prodotti made in Puglia : – I 200mila della Notte della Taranta assaporeranno il meglio dello street food pugliese, grazie alle aziende associate CIA Agricoltori Italiani della Puglia. Venerdì 25 agosto e sabato 26, per il concertone finale, saranno presenti a Melpignano alcuni dei produttori d'eccellenza del comparto agroalimentare e gastronomico pugliese. Grazie all'iniziativa voluta dalla Fondazione de La Notte della Taranta e dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, quest'anno, ad accompagnare il ritmo dei tamburelli e le frenetiche danze pizzicate del concertone finale della Notte della Taranta il 25 e 26 agosto, ci saranno esclusivamente prodotti agroalimentari a marchio Puglia. Enogastronomia, folklore, cultura, spettacolo e musica andranno quindi a braccetto per esaltare il made in Puglia in tutti i suoi aspetti. A solleticare i palati degli oltre 200mila spettatori sarà presente anche CIA Agricoltori Italiani della Puglia, con l'organizzazione provinciale di Lecce e, nei suoi spazi, il Salento Street Food proporrà un menù d'eccezione, celebrativo dei sapori pugliesi e salentini più autentici ma anche innovativi e inaspettati. L'offerta al pubblico è pensata e preparata con i prodotti della Comunità del cibo Slow Food Vincotto Primitivo e del circuito di qualità "Più Gusto in Salento". Elena e Francesco prepareranno infatti le Pittule, le iconiche palline di pasta lievitata e frita, che potranno essere degustate in tutta la loro semplicità con il tradizionale "Cuettu" della Comunità Slow Food del Vincotto Primitivo o in versione "golosa" con Cioccoliamoci al Vincotto di Dolce Arte di Cutrofiano. In esclusiva limitata, ci saranno anche le Pittule con farina di canapa di Canapuglia, nate nell'appena concluso Ceglie Food Festival e dalla creatività del grande Andy Luotto. Per chi invece volesse tornare indietro nel tempo, quando la nonna preparava la merenda, ci sarà il "Panino con n'uovo": un soffice panino di semola e lievito madre impastato con OEVO dal maestro Massimo Lolli di ArteMea di Maglie e imbottito con una profumata frittata, "rinforzata" dalla presenza della Patata Novella di Galatina DOP, cotta secondo l'esclusiva ricetta, che ha reso Salento Street Food conosciuto in tutta Italia, a base di Vincotto Balsamico; infine, sulla frittata, adagiata una fetta di Santorella, la mortadella artigianale del Salumificio Santoro di Cisternino. La ciliegina sulla torta saranno i panini con i salumi di pesce di Offishina di Matino, esaltati dalla crema di carciofi di Orto Buono di Minervino di Lecce o da una composta di fichi, cipolla e Vincotto, il tutto condito con un filo d'olio Evo di Calemone della Riserva Naturale di Torre Guaceto. L'azienda agricola Maria Tagliente, di Martina Franca, farà apprezzare al pubblico i suoi panini con la porchetta.



## Puglia, massima allerta per la notte della Taranta

Puglia, massima allerta per la notte della Taranta : Dopo la strage di Barcellona sale l'allerta sicurezza anche in Puglia in vista del concertone che chiuderà Notte della taranta il prossimo 26 agosto. A Melpignano sono attese centinaia di persone che si accalcheranno nell'area dell'ex convento degli Agostiniani al ritmo della pizzica. Il presidente della fondazione Notte della taranta, Massimo Manera, però, ci tiene a rassicurare: "Sarà impossibile per qualsiasi automezzo avvicinarsi già da centinaia di metri rispetto all'area della manifestazione Tutte le strade saranno bloccate in entrambi i sensi da barriere new jersey di calcestruzzo. I varchi saranno presidiati dal nostro personale qualificato e da una copiosa presenza di forze dell'ordine, oltre che da un sistema avanzato di videosorveglianza. È da metà giugno che lavoriamo con attenzione su questi temi insieme a questura, prefettura, vigili del fuoco, 118 e Croce rossa". Le misure di sicurezza, che già l'anno scorso avevano previsto l'uso di metal detector e maggiori controlli, saranno ulteriormente aumentate tanto che le campagne vicine saranno recintate e inibite ai venditori abusivi."L'area del concerto sarà allargata di un ettaro - spiega ancora il presidente a Repubblica - per concedere molto più spazio alla gente che deve esclusivamente pensare ad assistere a una bella serata di spettacolo. C'è la massima allerta, saranno impiegati ancora più agenti e componenti del nostro staff". Il sindaco di Bari, Antonio Decaro , garantisce che la città è pronta e ha retto tutti gli sforzi organizzativi ed economici anche se "resta ancora qualcosa da chiarire, ma senza alcune accortezze avremmo potuto perdere le nostre tradizioni del territorio: basti pensare alle tantissime sagre in Salento, ad esempio, che potevano essere cancellate". "Ricordiamoci che moltissimi eventi locali vengono organizzati da piccole associazioni, impossibilitate ad accollarsi le spese per blindarli - conclude Decaro - È sacrosanta la sicurezza, ma bisognava intervenire".



## Intrecci di musiche e danze a Taviano con “Officina Zoè”

Intrecci di musiche e danze a Taviano con “Officina Zoè” : TAVIANO. Si rinnova l'appuntamento di Taviano per “Officina Zoè”. Questa sera, venerdì 18 agosto, il gruppo di musica popolare fondato da Donatello Pisanello (di Taviano), Lamberto Probo e Cinzia Marzo suonerà in piazza San Martino, alle 21, per una serata dalle note speciali. Sul palco ci saranno, infatti, le danzatrici di Tarantarte ed il gruppo di musica popolare marchigiana “Lu Trainanà”, per quello che si preannuncia un singolare intreccio di musica e tradizioni. “Officina Zoè”, appena ieri si è esibita a Carpignano Salentino, nell'ambito dei concerti itineranti della Notte della Taranta, ed è reduce dall'Inghilterra dove ha partecipato al Womad, il prestigioso festival di World music fondato da Peter Gabriel. Nel concerto di questa sera, oltre ai classici della musica popolare salentina, verranno presentati i brani di “Mamma Sirena”, l'ultimo lavoro in studio di registrazione, ed il live frutto della tournée in India.



## Notte della Taranta, concertone blindato dopo l'attentato di Barcellona

Notte della Taranta, concertone blindato dopo l'attentato di Barcellona : L'area sarà recintata da blocchi di cemento e barriere new jersey che impediranno l'avvicinarsi di qualsiasi tipo di mezzo pesante. Sarà un concertone blindato quella che si terrà a Melpignano il prossimo 26 agosto per chiudere la ventesima edizione della Notte della Taranta. Come riportato da Repubblica Bari, la macchina organizzativa è già al lavoro per garantire la sicurezza delle migliaia di persone che si riverseranno nel comune salentino per ballare a ritmo di pizzica. L'attentato verificatosi ieri a Barcellona ha riacceso la paura di possibili incidenti durante la manifestazione. Tuttavia le forze dell'ordine saranno al lavoro per tutta la durata del concertone per impedire il verificarsi di disordini. Come anticipato dal quotidiano barese, l'area sarà recintata da blocchi di cemento e barriere new jersey che impediranno l'avvicinarsi di qualsiasi tipo di mezzo pesante. I varchi di ingresso saranno presidiati da agenti e un avanzato sistema di videosorveglianza. Notte della Taranta Melpignano sicurezza ilikepuglia



## Melpignano, solo food made in Puglia per i 200mila della Taranta

Melpignano, solo food made in Puglia per i 200mila della Taranta : MELPIGNANO (Lecce) – I 200mila della Notte della Taranta assaporeranno il meglio dello street food pugliese, grazie alle aziende associate CIA Agricoltori Italiani della Puglia. Venerdì 25 agosto e sabato 26, per il concertone finale, saranno presenti a Melpignano alcuni dei produttori d'eccellenza del comparto agroalimentare e gastronomico pugliese. Grazie all'iniziativa voluta dalla Fondazione de La Notte della Taranta e dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, quest'anno, ad accompagnare il ritmo dei tamburelli e le frenetiche danze pizzicate del concertone finale della Notte della Taranta il 25 e 26 agosto, ci saranno esclusivamente prodotti agroalimentari a marchio Puglia. Enogastronomia, folklore, cultura, spettacolo e musica andranno quindi a braccetto per esaltare il made in Puglia in tutti i suoi aspetti. A solleticare i palati degli oltre 200mila spettatori sarà presente anche CIA Agricoltori Italiani della Puglia, con l'organizzazione provinciale di Lecce e, nei suoi spazi, il Salento Street Food proporrà un menù d'eccezione, celebrativo dei sapori pugliesi e salentini più autentici ma anche innovativi e inaspettati. L'offerta al pubblico è pensata e preparata con i prodotti della Comunità del cibo Slow Food Vincotto Primitivo e del circuito di qualità "Più Gusto in Salento". Elena e Francesco prepareranno infatti le Pittule, le iconiche palline di pasta lievitata e frita, che potranno essere degustate in tutta la loro semplicità con il tradizionale "Cuettu" della Comunità Slow Food del Vincotto Primitivo o in versione "golosa" con Cioccoliamoci al Vincotto di Dolce Arte di Cutrofiano. In esclusiva limitata, ci saranno anche le Pittule con farina di canapa di Canapuglia, nate nell'appena concluso Ceglie Food Festival e dalla creatività del grande Andy Luotto. Per chi invece volesse tornare indietro nel tempo, quando la nonna preparava la merenda, ci sarà il "Panino con n'uovo": un soffice panino di semola e lievito madre impastato con OEVO dal maestro Massimo Lolli di ArteMea di Maglie e imbottito con una profumata frittata, "rinforzata" dalla presenza della Patata Novella di Galatina DOP, cotta secondo l'esclusiva ricetta, che ha reso Salento Street Food conosciuto in tutta Italia, a base di Vincotto Balsamico; infine, sulla frittata, adagiata una fetta di Santorella, la mortadella artigianale del Salumificio Santoro di Cisternino. La ciliegina sulla torta saranno i panini con i salumi di pesce di Offishina di Matino, esaltati dalla crema di carciofi di Orto Buono di Minervino di Lecce o da una composta di fichi, cipolla e Vincotto, il tutto condito con un filo d'olio Evo di Calemeone della Riserva Naturale di Torre Guaceto. L'azienda agricola Maria Tagliente, di Martina Franca, farà apprezzare al pubblico i suoi panini con la porchetta. Salento Street Food: [www.facebook.com/salentostreetfood](http://www.facebook.com/salentostreetfood) CIA Agricoltori Italiani della Puglia: [www.facebook.com/ciaagricoltoripuglia/](http://www.facebook.com/ciaagricoltoripuglia/)



## «Una Notte della taranta tra Sud e blues degli schiavi»

«Una Notte della taranta tra Sud e blues degli schiavi» : «Ma la musica è dinamica e non si può innovare se non partendo dalla tradizione» assicura Gualazzi, nei suoi panni di maestro concertatore, in attesa di dirigere l'Orchestra Popolare impreziosita dalle presenze di Gerry Leonard, chitarrista del Bowie di «Heaven» e «The next day», del sassofonista Tim Ries (Rolling Stones), del percussionista cubano Pedrito Martinez (Wynton Marsalis, Paul Simon, Paquito D'Rivera, Bruce Springsteen, Sting). «Fin dalle prime battute di questo lavoro, mi sono reso conto di come la pizzica e le musiche afro-amicane siano affini: in entrambi i casi è la sublimazione di una sofferenza in un determinato periodo storico per gli schiavi d'America come per il Sud Italia. Ho scoperto canzoni stupende, con tematiche interessanti, vicine al blues, che amo da sempre. Oggi la pizzica è piena di energia e di divertimento. Ed è quello che cercherò di restituire», spiega il pianista urinate, scelto per il ruolo di concertatore dopo un lungo pressing su Giuliano Sangiorgi dei Negramaro, genius loci che avrebbe garantito massima attenzione del pubblico e dei mass media. Per Gualazzi il lavoro è iniziato ascoltando i preziosi consigli del direttore artistico della manifestazione Daniele Durante, poi, una volta preso possesso del significato artistico e culturale è partito il lavoro sui brani. Come le endorfine rilasciate dall'organismo «scazzicato» dai movimenti convulsi ed estenuanti della danza possono trasformarsi nella terapia coreutica del morso della tarantola e «scacciarla» dal corpo della vittima, così questa musica può trasformarsi in una cura dell'anima anche lontana dai campi di stoppie e da quella cappella di San Paolo a Galatina dove un tempo le vittime ringraziavano della guarigione il santo protettore dei morsi da animali velenosi. Ernesto De Martino, antropologo autore del fondamentale *La terra del rimorso*, ricorda che i riti avvenivano attorno al loro letto di casa, accanto ad immagini di San Paolo e San Pietro incorniciate da fiori di carta come in un rustico altare; i musicisti poggiavano sul comodino una boccia della miracolosa acqua di San Paolo, attinta dal pozzo di Galatina, e cominciarono a suonare. «La musica del Salento è uno straordinario squarcio sociologico su quello che era il mondo delle donne, che lavoravano nei campi per molte ore sotto il sole, parla con work songs, canti di lavoro, con strumenti antichi che seguono la voce, che la fa da padrona, come espressione libera di un racconto della quotidianità», spiega ancora Gualazzi, che nel 2011 ha vinto Sanremo Giovani ed è arrivato secondo all'Eurovision Song Contest: «Sto ascoltando vecchie registrazioni strepitose, la tradizione popolare più pura. Tutto esaltato dalle capacità di un'orchestra splendida, sia umanamente che musicalmente. Devo dire che ci sono grandi stimoli in questa preparazione, abbiamo già fatto un lavoro prodromico di arrangiamento e siamo partiti avvantaggiati con le strutture musicali che arricchiamo sul campo sia con l'esperienza del direttore artistico che dei musicisti». In attesa del concerto, che sarà trasmesso ancora una volta da Rai5 e da Radiodue, la taranta è un festival itinerante che fino al 24 agosto attraversa i comuni della Grecia salentina, con ospiti quest'anno i ragazzi dell'orchestra di Unicef che usano la musica come strumento aggregante e di riscatto. Proprio per i progetti di Unicef sarà attivo la sera del 26 un numero per la raccolta fondi, ripetendo così l'iniziativa attuata già lo scorso anno a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia.



## **Alla Notte della Taranta di Melpignano prodotti a marchio Puglia e Salento Street Food**

Alla Notte della Taranta di Melpignano prodotti a marchio Puglia e Salento Street Food : Ospiti di CIA Lecce, originale varietà di panini gourmet (anche di pesce) e “pittule” nelle versioni rurale, cuettu e golosa Grazie all'iniziativa voluta dalla Fondazione La Notte della Taranta e dall'Assessorato all'agricoltura di Regione Puglia quest'anno, ad accompagnare il ritmo dei tamburelli e le frenetiche danze pizzicate del concertone finale della Notte della Taranta a Melpignano il 25 e 26 agosto, ci saranno esclusivamente prodotti agroalimentari a marchio Puglia. Enogastronomia, folklore, cultura, spettacolo e musica andranno quindi a braccetto per esaltare il made in Puglia in tutti i suoi aspetti. A solleticare i palati degli oltre 200mila spettatori sarà presente anche CIA Lecce e, nei suoi spazi, Salento Street Food con un menu d'eccezione, celebrativo dei sapori Pugliesi e Salentini più autentici ma anche innovativi ed inaspettati. L'offerta al pubblico è pensata e preparata con i prodotti della Comunità del cibo Slow Food Vincotto PrimitivO e del circuito di qualità "Più Gusto in Salento". Presso Salento Street Food, Elena e Francesco prepareranno infatti le Pittule, le iconiche palline di pasta lievitata e fritta, che potranno essere degustate in tutta la loro semplicità o con il tradizionale "Cuettu" della Comunità Slow Food del Vincotto PrimitivO o in versione "golosa" con Cioccoliamoci al Vincotto di Dolce Arte di Cutrofiano. Per chi vorrà osare, ci saranno in esclusiva limitata, anche le Pittule con farina di canapa di Canapuglia, nate nell'appena concluso Ceglie Food Festival e dalla creatività del grande Andy Luotto. Per chi invece volesse tornare indietro nel tempo, quando la nonna preparava la merenda, potrà farlo con il "Panino con n'uovo ": un soffice panino di semola e lievito madre impastato con OEVO dal maestro Massimo Lolli di ArteMea di Maglie e imbottito con una profumata frittata, "rinforzata" dalla presenza della Patata Novella di Galatina DOP, cotta secondo l'esclusiva ricetta che ha reso Salento Street Food conosciuto in tutta Italia a base di Vincotto Balsamico; infine, sulla frittata, adagiata una fetta di Santorella, la mortadella artigianale del Salumificio Santoro di Cisternino. La ciliegina sulla torta saranno i panini con i salumi di pesce di Offishina di Matino, esaltati dalla crema di carciofi di Orto Buono di Minervino di Lecce o da una composta di fichi, cipolla e Vincotto, il tutto condito con un filo d'olio Evo di Calemone della Riserva Naturale di Torre Guaceto.



## La Puglia blinda la Notte della taranta dopo Barcellona: strade chiuse e dispositivi hi-tech

La Puglia blinda la Notte della taranta dopo Barcellona: strade chiuse e dispositivi hi-tech : L'appuntamento sabato 26 agosto a Melpignano: centinaia di migliaia di persone sono pronte ad assieparsi nell'area dell'ex convento degli Agostiniani al ritmo della pizzica. La macchina organizzativa per garantire la sicurezza nei grandi eventi è pronta a ripartire anche in Puglia. Anzi, è già abbondantemente avviata. La paura di attentati e incidenti in occasione degli appuntamenti estivi è tornata a farsi sentire dopo la strage di Barcellona. Sabato 26 agosto andrà in scena a Melpignano il concertone che chiuderà la 20esima edizione della Notte della taranta, uno dei momenti di maggiore aggregazione nella regione. Centinaia di migliaia di persone sono pronte ad assieparsi nell'area dell'ex convento degli Agostiniani al ritmo della pizzica. Il tema scelto quest'anno suona quasi come un'invocazione: 'Pace'. Quella che il maestro concertatore Raphael Gualazzi (che guiderà l'Orchestra popolare e i big attesi, da Suzanne Vega a Tim Ries), proveranno ad assicurare a suon di musica. Ma che anche gli organizzatori vogliono garantire. Partendo proprio dal confronto con la tragedia sulla Rambla. "Sarà impossibile per qualsiasi automezzo avvicinarsi già da centinaia di metri rispetto all'area della manifestazione - rassicura il presidente della fondazione Notte della taranta, Massimo Manera - Tutte le strade saranno bloccate in entrambi i sensi da barriere new jersey di calcestruzzo. I varchi saranno presidiati dal nostro personale qualificato e da una copiosa presenza di forze dell'ordine, oltre che da un sistema avanzato di videosorveglianza. È da metà giugno che lavoriamo con attenzione su questi temi insieme a questura, prefettura, vigili del fuoco, 118 e Croce rossa". Saranno queste le novità dell'edizione 2017, dopo il concertone blindato dello scorso anno fra metal detector e controlli serrati. Tanto da voler migliorare già quell'esperienza. "L'area del concerto sarà allargata di un ettaro per concedere molto più spazio alla gente che deve esclusivamente pensare ad assistere a una bella serata di spettacolo. C'è la massima allerta, saranno impiegati ancora più agenti e componenti del nostro staff". E per il vetro? "Già lo scorso anno nel nostro ospedale da campo abbiamo curato un solo ferito da taglio - continua Manera - Ma stavolta non ci sarà nemmeno una bottiglia: anche le campagne circostanti saranno recintate e controllate per evitare che si possano introdurre venditori abusivi". Sicurezza massima, quindi, come già successo negli scorsi mesi a Bari per la festa di san Nicola a maggio, ma soprattutto per il G7 delle finanze una settimana dopo e il concerto di Iggy Pop in piazza Libertà a giugno. "Abbiamo retto gli sforzi organizzativi ed economici perché siamo una grande città - commenta il sindaco di Bari, Antonio Decaro - ma comunque per gli obblighi imposti dal Viminale abbiamo rischiato di far saltare tantissime manifestazioni e spostarle in luoghi chiusi, come già successo quest'estate. Ecco perché da presidente dell'Anci ho salutato con favore la direttiva Morcone che modifica la precedente direttiva Gabrielli e prevede diversi dispositivi a seconda che si tratti di pubblici spettacoli o di altri tipi di manifestazioni, per gradi di rischio e per la staticità o la dinamicità dell'evento". E ancora: "Resta ancora qualcosa da chiarire, ma senza alcune accortezze avremmo potuto perdere le nostre tradizioni del territorio: basti pensare alle tantissime sagre in Salento, ad esempio, che potevano essere cancellate. Ricordiamoci che moltissimi eventi locali vengono organizzati da piccole associazioni, impossibilitate ad accollarsi le spese per blindarli - conclude Decaro - È sacrosanta la sicurezza, ma bisognava intervenire".



## La Puglia blindata la Notte della taranta dopo Barcellona: strade chiuse e dispositivi hi-tech

La Puglia blindata la Notte della taranta dopo Barcellona: strade chiuse e dispositivi hi-tech :  
Pubblicate: libero-cronaca Aggiornato al: Oggi Fonte: Leggi Tutto » La macchina organizzativa per garantire la sicurezza nei grandi eventi è pronta a ripartire anche in Puglia. Anzi, è già abbondantemente avviata. La paura di attentati e incidenti in occasione degli..... Pubblicate: libero-cronaca - Oggi - 0



## Stella, la Grande voce

Stella, la Grande voce : Tocca stasera Sogliano Cavour la nuova tappa nella Grecia Salentina del festival itinerante de La Notte della Taranta. Alle 22.30 è previsto l'inizio dello spettacolo in Piazza Falcone e Borsellino. I primi a salire sul palco saranno i Petrameridie, che utilizzano danza e musica in una fusione di emozioni che riportano al ricordo ancestrale del Salento. Sonorità etniche, atmosfere della tradizione popolare della Puglia meridionale e moderni arrangiamenti: si presenta in questo modo la formazione nel nuovo progetto nato dall'incontro di musicisti, cantori, danzatori e ricercatori provenienti sia da diverse aree geografiche della Puglia che da differenti esperienze musicali. Ne scaturisce un suono unico, dai tratti decisi, che riesce a render nuovo ogni brano tradizionale mantenendo al contempo intatta la sua radice identitaria. E' carattere del progetto nonché dei suoi singoli componenti il dialogare col linguaggio dei suoni e della danza, ognuno col proprio timbro, creando di volta in volta intensi momenti strumentali, coinvolgenti interventi di danza tradizionale e accorti brani polivocali, immersi in un'eterogeneità mai scontata e sempre accattivante. A chiudere la serata sarà Stella Grande, realtà artistica e musicale ormai consolidata. La cantante ha vinto una grande scommessa, coniugando magistralmente una tradizione popolare con una poesia attuale e passionale. Gli strumenti da lei utilizzati sono un grande coinvolgimento ritmico ed emotivo, una spiccata teatralità, una intensa interpretazione. Musica di tradizione ma non solo, testi di tradizione ma non solo. Stella Grande è un'artista che si guarda attorno, che conosce il passato, l'importanza della memoria individuale e collettiva e sa che bisogna preservarla, ricordarla, ma nel presente, nella realtà di tutti i giorni, e non come nostalgico ricordo. Interprete del repertorio del gruppo, la cantante oltre che una voce duttile e potente possiede un magnetismo eccezionale; dal 2004 voce dell'orchestra de La Notte della Taranta, sotto le direzioni artistiche di Ambrogio Sparagna e Mauro Pagani. La testimonianza migliore della maturità artistica di Stella Grande è fornita dal numeroso pubblico, che segue i suoi concerti in tutta Italia e all'estero. Lo spettacolo a cui l'artista dà vita, è frutto di una sapiente alchimia, tra tradizione popolare salentina e ritmi più contemporanei, tra canzoni che possono essere considerate dei classici e pezzi che trattano problematiche attuali. Il suo ultimo lavoro discografico "Pizzica Rraggiata", ne è la conferma.